

Il IV Novembre

Il quattro novembre si festeggia la giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate; fu principalmente istituita per commemorare la vittoria italiana nella Prima guerra mondiale. Anche quest'anno siamo tutti qui riuniti per ricordare, perché è solo attraverso il ricordo che un popolo può capire il presente e progettare il futuro. Tutti i grandi letterati e poeti hanno ribadito questo concetto e anche noi, nel nostro piccolo, sappiamo che solo la memoria tiene in vita i nostri cari che non ci sono più.

Ecco perché noi studenti, ma crediamo anche tutti voi, oggi siamo presenti e attenti di fronte a questo monumento perché non è semplicemente una costruzione architettonica, ma è la nostra storia, la storia di tanti che hanno combattuto per noi. Infatti è doveroso ricordare, sempre, anche in questo momento particolare della nostra vita, perché dobbiamo trovare la forza e il coraggio di portare sempre avanti i principi della nostra Costituzione, ma soprattutto noi ragazzi dobbiamo essere messaggeri di pace e solidarietà.

Era il 1914 e scoppiò la Grande Guerra. L'Italia entrò nel conflitto nel 1915. Tra il 1914 e il 1918 andarono in guerra circa 70 milioni di uomini, anche giovanissimi; in Italia i diciottenni chiamati a combattere vennero chiamati "*i ragazzi del '99*". I morti furono circa 8 milioni e mezzo, di cui 615 mila italiani e a questi vengono aggiunti i soldati che morirono dopo la guerra in seguito a malattie e altri che rimasero invalidi, ciechi e sordi. Non esiste piccolo centro in Italia che non abbia eretto un monumento o affisso una lapide a memoria dei caduti della Grande Guerra.

La forte volontà di mantenere vivo per sempre il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita in nome di ideali nazionali è legata alla coscienza dell'orrore che la guerra aveva rappresentato e tuttora rappresenta per l'umanità. Essa è l'unica celebrazione che abbia attraversato decenni di storia: dall'età liberale, al Fascismo all'Italia Repubblicana. In occasione di questa celebrazione venne sepolto il *Milite Ignoto*, cioè il corpo di un soldato morto, ma mai identificato, per ricordare tutti i militi di ogni età e di ogni tempo morti per la Patria.

Il *IV Novembre* vuole commemorare, tramandare e offrire un conforto e un riconoscimento ai caduti di questa guerra e di tutte le guerre.